VITA DI COMUNITA'

SUSSIDIO LITURGICO CICLOSTILATO IN PROPRIO DALLA PARROCCHIA DI S. REGOLO IN MONTAIONE.

ANNO 1° **NUMERO** 18
ANNO LITURGICO A
SETTIMANA LITURGICA III DOMENICA DI PASQUA **DATA** 18/04/99

In quello stesso giorno, il primo della settimana, due dei discepoli erano in cammino per un villaggio distante circa sette miglia da Gerusalemme, di nome Emmaus, e conversavano di tutto quello che era accaduto. Mentre discorrevano e discutevano insieme, Gesù in persona si accostò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano incapaci di riconoscerlo. Ed egli disse loro: "Che sono questi discorsi che state facendo fra voi durante il cammino?". Si fermarono, col volto triste; uno di loro, di nome Cleopa, gli disse: "Tu solo sei così forestiero in Gerusalemme da non sapere ciò che vi è accaduto in questi giorni?". Domandò: "Che cosa?". Gli risposero: "Tutto ciò che riguarda Gesù Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; come i sommi sacerdoti e i nostri capi lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e poi l'hanno crocifisso. Noi speravamo che fosse lui a liberare Israele; con tutto ciò son passati tre giorni da quando queste cose sono accadute.
Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; recatesi al mattino al sepolcro e non avendo trovato il suo corpo, son venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. Alcuni dei nostri sono andati al sepolcro e hanno trovato come avevan detto le donne, ma lui non l'hanno visto".
Ed egli disse loro: "Stolti e tardi di cuore nel credere alla parola dei profeti! Non bisognava che il Cristo sopportasse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?". E cominciando da Mosè e da tutti i profeti spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui. Quando furon vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: "Resta con noi perché si fa sera e il giorno già volge al declino". Egli entrò per rimanere con loro. Quando fu a tavola con loro, prese il pane, disse la benedizione , lo spezzò e lo diede loro. Ed ecco si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma lui sparì dalla loro vista. Ed essi si dissero l'un l'altro: "Non ci ardeva forse il cuore nel petto mentre conversava con noi lungo il cammino, quando ci spiegava le Scritture?". E partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: "Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone". Essi poi riferirono ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

(Luca 24,13-35)

PER RIFLETTERE

- " Se, pur non avendo visto, vado dietro a Gesù, è segno che, in una maniera o in un'altra, mi si è manifestato".
  Che cosa mi dice questa testimonianza?

- Il gesto di accoglienza dei due discepoli di Emmaus è una Occasione perché lo "sconosciuto compagno di viaggio" si manifesti.
  Che cosa si intende per accoglienza?
  Come le istituzioni e i privati possono essere ospitali?
  Quali le difficoltà?

- Ha senso celebrare la messa senza convertirsi all'accoglienza?

Salvador, il 6 aprile 1999

Carissimo don Luigi,

Ti scrivo a nome della comunità di Jaqueira do Carneiro che accompagno dall'inizio di dicembre del 1998. Questi pochi mesi della mia presenza in Brasile mi hanno fatto scoprire una realtà, che Tu conosci molto bene, di ricchezza umana e religiosa di questo popolo. Le persone piene di vita, gioiose, capaci di accoglierti con tutto il cuore, e poi i bambini che "sbucano" da tutte le parti con quel sorriso che ti fa innamorare subito di loro. Purtroppo la situazione economica di tante persone è molto precaria ed è difficile vedere una possibilità di miglioramento a breve scadenza. Per questo vi ringraziamo della vostra solidarietà ed attenzione, soprattutto verso i bambini più poveri, perché sicuramente l'educazione è il mezzo preferenziale per dare la possibilità di un futuro migliore sia per le singole persone, sia per la società.

Vi ringraziamo delle vostre offerte, ho già ricevuto 1.200 U$ nel mese di gennaio e 2.200 U$ nel mese di febbraio. Una parte di questi soldi abbiamo già destinato al restauro delle aule e soprattutto per una "piccola" modifica della struttura per poter ampliare la cucina. Oggi i bambini ricevono tutti i giorni anche un pasto caldo. Il resto lo stiamo utilizzando per il normale lavoro nella scuola: educazione, alimentazione, salute. Abbiamo fatto visitare tutti i bambini dal dentista e in questa settimana cominciamo preparare il calendario di cura per quelli che hanno bisogno del trattamento specifico.

Questo tempo di Pasqua è per noi una fonte di speranza, gioia e pace, ma soprattutto un richiamo forte per vivere il comandamento del Signore – amatevi gli uni gli altri – nella vita quotidiana dove la Risurrezione è il germe di vita nuova.

Auguriamo anche a voi uma FELIZ PASCOA!

Ringraziandovi per il vostro impegno con la nostra comunità, speriamo di poter rimanere sempre uniti nella fede e nell'amicizia.

Con tanto affetto

Pe Wiesiek

NOTIZIE E COMUNICAZIONI

Lunedì 19: ore 21, incontro del Vangelo con i giovani.
Martedì 20: ore 21, lectio divina (all'ex asilo).
Giovedì 22: ore 21, incontro dei genitori della I Confessione e I Comunione.
Venerdì 23: ore 16, a Villa Serena, organizzato dall'Università libera, incontro sul tema: "La storia e le idee dell'Islam", a cura del maestro Andrea Pazzagli.
ore 21, prove della corale.

Sabato 17 e domenica 18, a Volterra, si è tenuto il Convegno diocesano di verifica del cammino pastorale delle parrocchie.

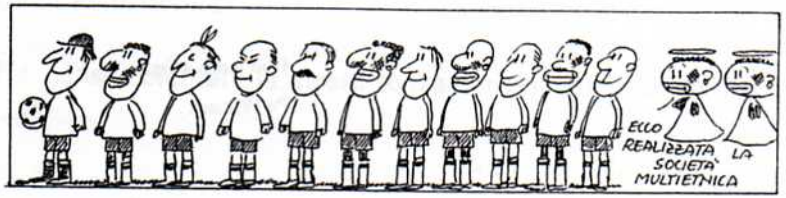
In settimana, si terrà l'incontro della Commissione di Coordinamento.

Sabato 24 aprile, a Cecina, si celebrerà l'ordinazione diaconale di Paolo Ferrini.

Continua la raccolta di materiale per i profughi del Kosovo, presso la sede della Misericordia.

APPUNTAMENTI PROSSIMI:

- 2 MAGGIO, ore 17: celebrazione della Cresima.
  ore 21: concerto della "Corale di Valle" sul tema della Croce

- 3 MAGGIO: festa annuale del S.S. Crocifisso.

- DAL 14 AL 21 MAGGIO: "PEREGRINATIO MARIAE" nella Valdelsa .